

DOPO IL TAGLIO DEI TASSI DI INTERESSE AI CLIENTI, **MEDIOLANUM** PROMETTE ULTERIORI SCONTI

Doris, siamo meglio di Tremonti

Il patron del gruppo: chi adotterà la soluzione del governo potrà contare anche in futuro sulle migliori condizioni

DI TERESA CAMPO

Un mercato dei mutui sempre più competitivo. Grazie alla legge Bersani su portabilità e sostituzione dei mutui prima, ma ora anche grazie ai provvedimenti preannunciati dal ministro Giulio Tremonti, ora al vaglio della Camera. Così **Mediolanum**, che a metà giugno aveva annunciato il taglio dei tassi di interesse sui mutui dei clienti vecchi e nuovi, oggi ha completato la proposta con misure a favore anche di chi adotterà la soluzione proposta dal governo. Come spiega Ennio Doris, presidente della banca milanese.

Domanda. In che cosa consiste la nuova proposta rispetto a quanto già preannunciato?

Risposta. In questo caso le condizioni riguardano chi sceglierà la soluzione Tremonti che prevede un

taglio immediato della rata del mutuo per portarla ai livelli del 2006. La quota non pagata o adesso confluirà in un conto, su cui il mutuatario pagherà un interesse annuo pari al tasso swap a 10 anni più uno spread dello 0,5%, cioè il 5,5% circa, e verrà rimborsata alla scadenza del mutuo. La nostra proposta è che, quando la situazione si normalizzerà, noi adegueremo il tasso alle nuove condizioni di mercato. Oggi infatti l'attuale crisi di liquidità del mercato si esprime attraverso tassi a breve molto elevati, in linea con quelli a lungo termine. Ma nel giro di uno, due anni al massimo, i tassi a breve dovranno diminuire, e a quel punto il 5,5% sarà sicu-

ramente piuttosto salato, e quindi assicuriamo fin d'ora ai clienti che non solo adegueremo il tasso alla nuova situazione ma offriremo le migliori condizioni disponibili in quel momento sul mercato.

D. L'annuncio di qualche settimana fa parlava invece di un taglio ai tassi sui mutui in corso o futuri compreso tra lo 0,79 e l'1,09% per tutti i mutui fino all'80% del valore della casa. Come è stato accolto?

R. Molto positivamente. Basti pensare che a oggi **Mediolanum** ha circa 7.700

mutui in essere, e che dall'inizio del 2008 le nuove sottoscrizioni viaggiano al ritmo di 600 mutui al mese. Nelle ultime settimane, a partire dunque dal lancio della nuova offerta, sono arrivate 8.800 richieste valide. Insomma un grande boom.

D. Potranno accedere alle nuove condizioni anche i nuovi clienti arrivati attraverso l'operazione di surroga, cioè traslocando presso **Mediolanum un mutuo già esistente?**

R. Certamente sì. Non a caso delle 8.800 richieste appena citate almeno la metà sono surroghe di mutui in corso, che noi assicuriamo non solo a condizioni agevolate ma anche assolutamente a costo zero.

D. La nuova offerta parla di uno spread compreso tra lo 0,79 e l'1,09%, dunque con 30 centesimi di differenza tra il minimo e il massimo. Chi potrà aspirare alle condizioni migliori?

R. Naturalmente chi presenta situazioni di minor rischio, e cioè mutui con scadenza più breve, meno di 20 anni, e inferiori all'80% del valore dell'immobile in garanzia, per esempio

intorno al 60-70%.

D. Quali condizioni saranno invece applicate a chi supera l'80%, pari per esempio

il 90%? E chi non accetterebbe come nuovo cliente?

R. In questo caso è previsto uno spread leggermente più alto e anche l'obbligo di sottoscrizione di una polizza per

la quota eccedente l'80%, cioè sul 10% nell'esempio considerato. Non accetteremo solo chi non è in regola con i pagamenti del vecchio mutuo.

D. I mutui **Mediolanum sono tutti distribuiti attraverso la vostra rete di promotori?**

R. Sì, per un totale di 6.000 promotori che fanno capo a degli specialisti sui mutui distribuiti per provincia e poi dei tutor che si trovano in sede. Non ci avvaliamo invece del canale internet perché consente di tagliare i costi per il cliente, ma presuppone anche una clientela già esperta dei vari tipi di mutuo e di internet. (riproduzione riservata)



Ennio Doris

